

SICUREZZA

MODIFICHE D.Lgs 81/08 e s.m.i. in materia di agenti cancerogeni e mutageni

Destinatari: Tutte le aziende

Con il Decreto interministeriale **11 febbraio 2021** sono state recepite le direttive europee 2019/130 e 2019/983 in materia di protezione contro i rischi di agenti cancerogeni e mutageni; di conseguenza sono stati aggiornati gli Allegati XLII (Elenco di sostanze, miscele e processi) e XLIII (Valori limite di esposizione professionale) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Per l'**Allegato XLII** (Elenco di Sostanze, Miscele e Processi) in grassetto si riportano le due nuove aggiunte:

- Produzione di auramina con il metodo Michler.
- I lavori che espongono agli idrocarburi policiclici aromatici presenti nella fuliggine, nel catrame o nella pece di carbone.
- Lavori che espongono alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffinamento del nichel a temperature elevate.
- Processo agli acidi forti nella fabbricazione di alcool isopropilico.
- Il lavoro comportante l'esposizione a polveri di legno duro.
- Lavori comportanti l'esposizione a polvere di silice cristallina respirabile, generata da un procedimento di lavorazione.
- **Lavori comportanti penetrazione cutanea degli oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione interna per lubrificare e raffreddare le parti mobili all'interno del motore.**
- **Lavori comportanti l'esposizione alle emissioni di gas di scarico dei motori diesel.**

Anche per l'**Allegato XLIII** (Valori limite di esposizione professionale) - con riferimento al solo nome dell'agente (la tabella dell'allegato XLIII riporta i valori limite, le osservazioni e le misure transitorie), riportiamo in grassetto i nuovi agenti inseriti:

- Polveri di legno duro
- Composti di cromo VI definiti cancerogeni ai sensi dell'articolo 2, lettera a), punto i) della direttiva 2004/37 (come cromo)
- Fibre ceramiche refrattarie definite cancerogene ai sensi dell'articolo 2, lettera a), punto i) della direttiva 2004/37
- Polvere di silice cristallina respirabile
- Benzene
- Cloruro di vinile monomero
- Ossido di etilene
- 1,2-Epossipropano
- **Tricloroetilene**
- Acrilammide
- 2-Nitropropano
- o-Toluidina
- **14,4'-Metilendianilina**
- **Epicloridrina**
- **Etilene dibromuro**
- 1,3-Butadiene
- Etilene dicloruro
- Idrazina
- Bromoetilene
- **Cadmio e suoi composti inorganici**
- **Berillio e composti inorganici del berillio**
- **Acido arsenico e i suoi sali e composti inorganici dell'arsenico**
- **Formaldeide**
- **4,4'-Metilene-bis (2 cloroanilina)**
- **Emissioni di gas di scarico dei motori diesel**
- **Miscela di idrocarburi policiclici aromatici, in particolare quelle contenenti benzo[a]pirene, definite cancerogene ai sensi della direttiva 2004/37**
- **Oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione interna per lubrificare e raffreddare le parti mobili all'interno del motore**

Riferimento: [dott.ssa Roberta Fausti \(fausti@verdeconsulting.it\)](mailto:fausti@verdeconsulting.it)

ESTENSIONE VALIDITÀ CERTIFICAZIONI F-GAS

Destinatari: persone fisiche e imprese certificate F-GAS e tutte le aziende con possesso di apparecchiature contenenti F-GAS

Le persone fisiche e le imprese, che svolgono attività di installazione, manutenzione, assistenza, riparazione e smantellamento di determinate apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra devono essere in possesso di un certificato rilasciato ai sensi del DPR 146/2018 che hanno una validità di dieci anni per le persone fisiche e di cinque anni per le imprese.

Il Ministero dell'Ambiente ha chiarito che i certificati in scadenza tra il 31/01/2020 e la data di cessazione dell'emergenza Covid-19 conservano la loro validità per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. Pertanto la validità è da considerarsi fino al 29/07/2021 in ragione della proroga dello stato di emergenza del decreto-legge n.2 del 14/01/2021.

Si ricorda a tutte le ditte in possesso di apparecchiature contenenti F-GAS di verificare sempre che i soggetti che effettuano la manutenzione su tali apparecchiature (che ricordiamo devono anche effettuare per via telematica la comunicazione dei dati previsti dal DPR 146/2018) siano in possesso della certificazioni in corso di validità.

Riferimento: [dott. Damiano Patuzzo \(patuzzo@verdeconsulting.it\)](mailto:patuzzo@verdeconsulting.it).

AMBIENTE

MUD: AGGIORNAMENTO DEL MODELLO E CONSEGUENTE DIFFERIMENTO DELLA SCADENZA AL 16/06/21

Destinatari: produttori, trasportatori, intermediari, impianti di gestione di rifiuti.

Con la pubblicazione al 16/02/21 del Dpcm 23/12/20 è ufficiale l'approvazione del nuovo modello unico di dichiarazione ambientale, che ricalca la tipologia di dichiarazione già in essere ma introduce alcune modifiche in tema essenzialmente di recupero e gestione RAEE.

DI conseguenza il termine per la presentazione risulta differito al 16/06/21; si ricorda però che in assenza di proroghe di altre dichiarazioni ambientali (es. AIDA, ORSO, PRTR...) è comunque necessario poter disporre di tutti i dati relativi al 2020 entro la scadenza canonica del 30 aprile. Vi raccomandiamo pertanto di procedere quanto prima al controllo della corretta compilazione delle registrazioni, alla verifica delle giacenze, al riordino dei formulari ricevuti o emessi.

Nel caso in cui la compilazione del MUD sia stata affidata a Verde Consulting, il materiale per redigere le denunce MUD ci deve pervenire entro e non oltre il **15 marzo 2021.**

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it).

DIFFERIMENTO TERMINI SCADENZA ISCRIZIONI ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI

Destinatari: imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Vista la nuova proroga dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri, l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con circolare n. 3 del 11/02/2021 (che sostituisce la circolare n. 14 del 10/12/2020) ha stabilito che le iscrizioni in scadenza tra il 31/01/2020 e il 30/04/2021 conservano la loro validità fino al 29/07/2021 (ferma l'efficacia dei rinnovi deliberati nel periodo suddetto).

Resta inteso che per il legittimo esercizio dell'attività oggetto dell'iscrizione l'impresa deve:

- rispettare le condizioni ed essere in possesso di tutti i requisiti previsti; l'accertata inosservanza può dare luogo all'apertura di procedimenti disciplinari e alle relative sanzioni;
- prestare, per i casi previsti (iscrizioni nella categorie 1, relativamente alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, 5, 8, 9 e 10), apposita fideiussione, o appendice alla fideiussione già prestata, a copertura del periodo intercorrente dalla data di scadenza dell'iscrizione e quella del 29 luglio 2021;
- comunicare eventuali variazioni dell'iscrizione.

Riferimento: ing. Elisabetta Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

OBBLIGO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE CARROZZERIE MOBILI

Destinatari: imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dotate di carrozzerie mobili

Con Delibera n. 3 del 24 giugno 2020 entrata in vigore lo scorso 02/02/2021, l'Albo Gestori ha stabilito l'obbligo di indicare quali veicoli sono dotati di dispositivo per il caricamento di carrozzerie mobili (veicoli scarrabili); il Responsabile Tecnico dovrà attestare la tipologia di carrozzeria mobile abbinata a ciascun veicolo scarrabile, da individuarsi tra le sei macro categorie elencate dalla delibera (ovvero containers, casse mobili, cisterne, compattatori, cassoni, pianali) e i codici EER ad essa abbinabili. Viene pertanto aggiornato lo schema di attestazione dell'idoneità dei veicoli, rettificato ulteriormente dalla recente circolare di errata corrige del 04/02/2021, a cui pertanto va fatto riferimento per la comunicazione in oggetto.

A partire dallo scorso 2 febbraio 2021 ed entro il **termine ultimo del 31/12/2021** le imprese dovranno pertanto adeguare i provvedimenti in corso di validità seguendo due diverse modalità:

- depositando apposita istanza di modifica;
- adeguando le carrozzerie alla prima occasione in cui si debba depositare una modifica.

Sono in corso valutazioni circa l'inserimento della possibilità di adeguamento anche in sede di rinnovo che, come noto, al momento è tal quale senza possibilità di richiedere modifiche; sarà nostra premura fornire aggiornamenti in merito nel caso intervengano variazioni.

Per i veicoli scarrabili già autorizzati sarà possibile richiedere il rilascio dell'atto notorio in sede di modifica o adeguamento, con la possibilità di continuare ad utilizzare il veicolo in attesa del provvedimento finale.

Verde Consulting è disponibile, su richiesta, a fornire chiarimenti in merito e a supportarvi nella presentazioni delle pratiche presso l'Albo Gestori.

Riferimento: ing. Elisabetta Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

PAGAMENTO DIRITTI ANNUALI

Destinatari: iscritti all'Albo Gestori Ambientali e Soggetti autorizzati al recupero rifiuti in procedura semplificata

Le aziende iscritte all'Albo Gestori Ambientali e quelle autorizzate al Recupero di rifiuti in Procedura Semplificata (anche all'interno di un provvedimento di AUA) devono provvedere entro il **30 Aprile** al pagamento dei diritti annuali.

Le modalità sono invariate: dall'area riservata del sito www.albonazionalegestoriambientali.it, sezione "Diritti" per l'Albo; anche per i soggetti autorizzati al recupero di rifiuti in procedura semplificata si segnala che sono rimasti invariati, rispetto allo scorso anno, sia gli oneri da versare sia le modalità di pagamento.

Riferimento: ing. Elisabetta Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: SOSPENSIONE VERIFICHE DI IDONEITÀ RESPONSABILE TECNICO

Destinatari: responsabili tecnici

Come noto, con circolare n. 13 del 09/12/20, l'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha prorogato la sospensione delle verifiche di idoneità per il ruolo di responsabile tecnico senza, per il momento, dare un termine. Tale sospensione sarà sicuramente valida fino al 05/03/2021, data di scadenza del DPCM del 14 gennaio 2021 ma non si esclude una ulteriore proroga, per effetto delle future decisioni a livello nazionale.

Da contatti informali con l'Albo, è paventata la possibilità di allungamento del periodo transitorio, la cui scadenza al momento è fissata per Ottobre 2022, di un termine pari al periodo di sospensione delle verifiche di idoneità.

Sarà nostra cura dare informativa in merito non appena interverranno comunicazioni ufficiali da parte dell'Albo Gestori.

Riferimento: ing. Elisabetta Ghirardelli (ghirardelli@verdeconsulting.it).

MODIFICHE APPORTATE ALLA TASSA RIFIUTI (TARI) DAL D.LGS 116/2020

Destinatari: Tutte le Aziende

Come da nostra informativa n° 13 del 12/10/20, a seguito del D.lgs. 116 è stata modificata la definizione di rifiuto urbano, definendo tali quei rifiuti, indifferenziati e da raccolta differenziata, prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies e simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater.

Nell'elenco di attività non sono presenti "attività industriali con capannoni di produzione", quindi i rifiuti che ne derivano sono da considerarsi **speciali**, con relativo divieto di conferimento al servizio pubblico e conseguente sottrazione dalla tassa rifiuti (TARI); lo stesso vale anche per i magazzini che contengono esclusivamente le materie prime e le merci destinate ad essere lavorate.

I rifiuti prodotti invece nei restanti luoghi di deposito, in particolare quelli adibiti ad ospitare prodotti finiti, nonché in uffici, mense, spogliatoi, servizi igienici, spacci interni e simili sono definiti urbani, quindi conferibili al servizio pubblico; di conseguenza le relative superfici sono soggette alla tassa rifiuti.

La revisione dell'art. 198 prevede che le utenze non domestiche possano conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, con dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che lo compie.

La revisione dell'art. 238 specifica che l'esclusione della corresponsione dell'importo della parte variabile della tassa rifiuti riguarda le utenze non domestiche che scelgano di conferire la totalità dei propri rifiuti al di fuori del servizio pubblico per un periodo non inferiore ai cinque anni.

Da una prima valutazione sembra che la nuova normativa sia diversamente applicata da comune a comune, è quindi necessario valutare la specifica situazione.

Nel caso abbiate ricevuto comunicazioni da parte del Comune relative a modifiche apportate alla tassa rifiuti (TARI) dal D.LGS 116/2020 con richiesta di risposta entro un termine definito, vi invitiamo a valutarle con attenzione, in quanto ne possono derivare variazioni consistenti negli importi dovuti.

In caso di necessità, vi chiediamo di contattarci il prima possibile in quanto bisogna procedere a specifiche valutazioni che possono comportare la revisione del layout aziendale per l'identificazione delle aree soggette alla tassa rifiuti per la stesura della documentazione necessaria da inviare al Comune (le richieste saranno evase in ordine di arrivo).

Riferimento: dott. Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it), arch. Francesca Cima (francesca.cima@archiworld.it)

ACQUE: DENUNCIA DELLE ACQUE SCARICATE IN PUBBLICA FOGNATURA

Destinatari: Aziende con scarichi produttivi in pubblica fognatura

Come già ricordato nell'informativa n°1/2021 entro il **28 febbraio** deve essere effettuata la denuncia annuale degli scarichi in pubblica fognatura di origine produttiva (acque di processo, acque di raffreddamento, acque di prima pioggia).

Le aziende per le quali è affidato a VERDE Consulting l'incarico sono già state contattate direttamente per espletare la pratica, le aziende di cui ci è nota l'esistenza di una emunzione e che effettuano la denuncia autonomamente sono state contattate per memoria.

Riferimento: Riccardo Salvi (salvi@verdeconsulting.it)

RIEPILOGO SCADENZE AMBIENTALI

Adempimento ambientale	Aziende interessate	Scadenza
Denuncia delle acque scaricate in pubblica fognatura	Aziende con scarichi produttivi in pubblica fognatura	
ADR - Relazione annuale del consulente	Aziende che hanno nominato il responsabile ADR	28/02/2021
Amianto - Relazione attività di gestione	Aziende che svolgono bonifica di manufatti contenenti amianto	
ORSO - Compilazione dell'applicativo per il IV trimestre 2020	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	
Denuncia delle acque prelevate (pozzi o derivazioni)	Ditte con derivazioni di acque autorizzate	31/03/21
Bilancio di massa dei solventi (COV)	Aziende soggette alle prescrizioni di legge per l'uso di solventi	
Compilazione applicativo AIDA	Aziende con AIA	
Comunicazione PRTR	Tutte le aziende soggette a PRTR	
ORSO - Compilazione dell'applicativo per la parte annuale relativa al 2020	Impianti autorizzati alla gestione di rifiuti	30/04/21
Pagamento diritti annuali – Albo Gestori Ambientali	Tutte le aziende iscritte all'Albo Gestori Ambientali	
Denuncia MUD	Tutte le ditte che producono o gestiscono rifiuti	16/06/21